BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2020, OLEIFICIO ZUCCHI SEMPRE PIÙ PROTAGONISTA SUL

Ambiente, persone, prodotti, il

Sostegno al territorio e alla sua gente, declinato a 360 gradi, investimen certificate per ottenere oli di qualità e rispettosi dei principi che l'aziend

Oltre 100 pagine: una storia gloriosa e un grande futuro

Per chi ne ha sempre fatto il proprio tratto distintivo e un punto di forza e di competitività, quando ancora nessuno ne parlava, questo 16° Bilancio di Sostenibilità, ancora più ambizioso rispetto a quelli che lo hanno preceduto, rappresenta un traguardo importante e un trampolino di lancio per raggiungere nuovi obiettivi. Nato nel lodigiano nel 1810 come attività artigianale dedicata all'estrazione di olio da semi per uso alimentare, oggi Oleificio Zucchi è player industriale di livello internazionale che appartiene alla stessa famiglia da sei generazioni. Basterebbe qualche numero, per testimoniare come questa azienda, una delle più importanti del settore alimentare della provincia di Cremona, abbia saputo interpretare al meglio i tempi, anticipando i competitors e investendo proprio in quella direzione che oggi è diventata un must a livello globale. Nel 2016 il giro d'affari era di 188 milioni e nel 2020 ha raggiunto i 213 milioni, mentre nel 2021 il fatturato ha raggiunto i 265 milioni di euro,

con un aumento delle esportazioni del 135%: il peso dell'export sul fatturato è così passato dal 16% (2016) al 36% nel 2021.
Anche questo nuovo Bilancio di Sostenibilità, che si riferisce al 2020, fotografa nel dettaglio gli importanti investimenti realizzati per ridurre l'impatto ambientale, nel realizzare prodotti della massima qualità certificata lungo tutta la filiera, nel relazionarsi con clienti e fornitori, ma anche con istituzioni, finanziatori e Comunità locale, senza contare il rapporto con i dipendenti, le Associazioni di categoria e il Sindacato.

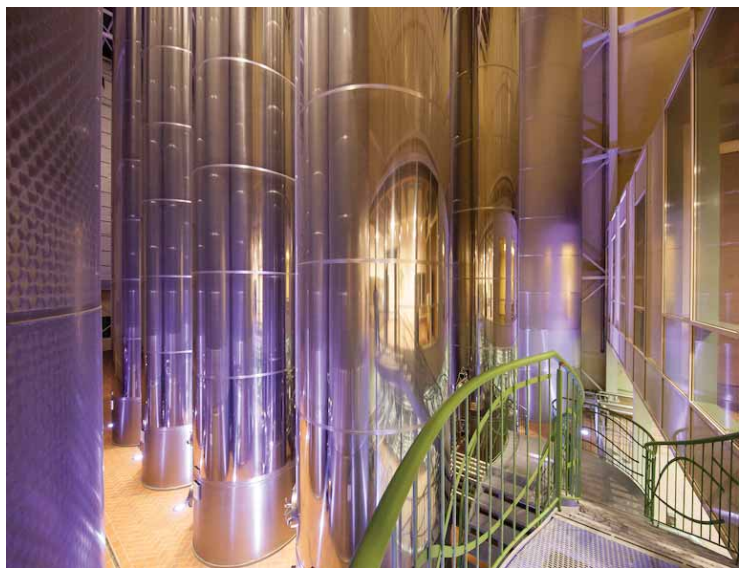
NUMERI RECORD

Nel 2020 il giro d'affari ha superato i 213 milioni di euro; dal 2016 al 2020 l'export (45 Paesi raggiunti) è cresciuto del 135%; 150 i dipendenti (il 20% donne); 17 certificazioni volontarie

«La nostra idea di olio – ha spiegato Alessia Zucchi in un'intervista rilasciata di recente al *Sole 24 Ore* – nasce dalla necessità di garantire prodotti sostenibili e di altissima qualità, per mantenere una solidità sul mercato italiano e continuare a far crescere l'export. Per farlo, dobbiamo necessariamente abbandonare la visione romantica del settore oleario e lavorare per fare sistema, portando sul campo nuove tecnologie. Il panorama olivicolo e oleario italiano è molto complesso, perché estremamente frammentato. L'evoluzione del comparto potrà proseguire solo attribuendo centralità alle relazioni, come quelle instaurate tra gli attori della nostra filiera Evo che hanno deciso di lavorare insieme per garantire standard di qualità e sostenibilità».
In questi cinque anni sono stati dedicati investimenti per 21 milioni all'innovazione e alla sostenibilità come il completamento dell'impianto di Trigenerazione, che si è aggiunto all'esistente impianto di cogenerazione e che permette all'azienda di autoprodurre il 90% del fabbisogno di energia elettrica necessario alla produzione. «Tre milioni sono stati dedicati a impianti di monitoraggio – spiega ancora Zucchi – per le linee produttive oltre al completamento dei serbatoi Oliva 4 che popolano la più grande cantina dell'olio condizionata in Italia (16° gradi costanti), in grado di conservare circa 5.800 tonnellate di olio extravergine mantenendone inalterate le caratteristiche organolettiche. I recenti investimenti hanno permesso anche la riduzione di oltre il 50% dell'olio residuo nel processo di filtrazione delle olive e l'abbattimento di 1.200 ton/anno di rifiuti che vengono convertiti in materiale utile nel settore cementizio».
Oleificio Zucchi oltre all'investimento da parte dell'azienda a tutela dell'ambiente cominciato 16 anni fa con i primissimi bilanci di sostenibilità, sotto il mandato di Alessia Zucchi ha portato a completamento anche il progetto Filiera 4.0 che grazie all'innovazione digitale permette di tracciare l'olio evo lungo tutta la filiera, dal campo alla bottiglia (il QRcode riportato in etichetta ai dati, relativi alla specifica bottiglia). «Grazie a questa certificazione la Oleificio Zucchi è stata la prima nel mercato italiano a poter proporre un olio di oliva extra vergine certificato sostenibile e completamente tracciato dall'origine alla tavola».

Qui di seguito alcuni stralci del Bilancio di Sostenbilità 2020

L'IDENTITÀ ZUCCHI: VALORI E PRINCIPI
I valori fondanti dell'azienda, che ne hanno guidato le strategie nel tempo e senza compromessi, sono attenzione per l'ambiente, etica, qualità e sicurezza. È infatti intenzione dell'azienda garantire il pieno e sostanziale rispetto delle prescrizioni legislative
applicabili ed impegnarsi sempre di più nel continuo miglioramento del servizio fornito al suo "Cliente Globale", cioè a quell'insieme di soggetti con cui la Società interagisce, comprendente, oltre ai suoi clienti, le risorse umane, i fornitori, le parti sociali, l'ambiente, le istituzioni.



COMUNITA' LOCALE
Il forte legame con il territorio rappresenta uno dei caratteri distintivi di Oleificio Zucchi, attivo su più fronti con interventi in ambito sociale, culturale, dell'educazione e dello sport, a sostegno della realtà locale. Da

Obiettivo strategico

La nostra idea dell'olio nasce dalla necessità di garantire prodotti sostenibili e di altissima qualità

sempre, infatti, l'azienda promuove iniziative e sponsorizza progetti che mirano a sostenere le comunità locali e diverse organizzazioni benefiche attraverso liberalità, donazioni di prodotti e sostegno organizzativo a progetti nazionali ed internazionali.
Le risorse sono state destinate ad azioni che vanno incontro ad esigenze degli stakeholder i cui impatti economici indiretti non sono quantificati, ma valutati qualitativamente. A tale valore si aggiunge l'impegno della struttura e del personale di Oleificio Zucchi nel realizzare le varie attività a supporto delle comunità locali che la Società ha iniziato a monitorare dal 2018.
Alle tradizionali collaborazioni benefiche, nel 2020 si sono affiancati ulteriori supporti a realtà in prima linea nella lotta agli effetti della situazione pandemica, tra cui l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona, a cui sono state fatte sia donazioni in natura di macchinari che donazioni in denaro. Inoltre, sono stati aumentati gli omaggi dei prodotti alimentari alle associazioni sul territorio impegnate nel contrasto alla povertà.
Fra le altre, è proseguita, anche per il 2020, la collaborazione di Oleificio Zucchi con la Fondazione Teatro Ponchielli di Cremona, in qualità di Sostenitore Promotore.
Sempre per fini divulgativi della cultura dell'olio l'azienda si è resa protagonista di varie sessioni formative e testimonianze presso vari atenei quali, a titolo di esempio, l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza, l'UNISG di Pollenzo, la Smea di Cremona, l'Università di Pisa.

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO
Oleificio Zucchi ha realizzato e programma i propri obiettivi di miglioramento in modo coerente con i 17 obiettivi di sostenibilità (Sustainable Development Goals) indicati nel documento "Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile" delle Nazioni Unite. In coerenza con la propria valutazione di materialità (aspetti importanti di sostenibilità), Oleificio Zucchi sta lavorando per rafforzare i seguenti obiettivi globali ENTRO IL 2030: Sicurezza alimentare (migliorare l'alimentazione e promuovere l'agricoltura sostenibile), Salute e benessere (garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età), Uguaglianza di genere (rafforzare l'uguaglianza di genere ed eliminare ogni forma di discriminazione), Energia pulita ed accessibile (garantire l'accesso all'energia a prezzo accessibile, affidabile, soste-

IL PROGETTO 4.0

A supporto di una produzione ma soprattutto di una filiera sempre più sostenibile, nel 2016 Oleificio Zucchi ha realizzato il progetto Filiera 4.0, fra le best case dell'Osservatorio SmartAgriFood del Politecnico di Milano. Oleificio Zucchi nel 2017 ha ottenuto la Certificazione di Sostenibilità per la filiera dell'Olio Extravergine di Oliva garantita da CSQA che poi nel 2018 ha potuto estendere in Spagna e Grecia: è nato così l'Olio EVO dell'Unione Europea proveniente da filiera certificata sostenibile. Oleificio Zucchi predilige il trasporto della materia prima via treno riducendo così il numero di cisterne su strada, autoproduce il 90% del suo fabbisogno elettrico per la produzione grazie all'impianto di Trigenerazione, e, gli investimenti degli ultimi 5 anni (21 milioni di euro) sono in gran parte stati utilizzati per la conversione dei sistemi produttivi e la filiera, eseguendo il monitoraggio dell'acqua e della terra, escludendo residui di fitofarmaci, operando all'insegna della biodiversità e dei dettami sull'apporto nutrizionale.

UN FORTE SOSTEGNO PER LA CRESCITA DEL

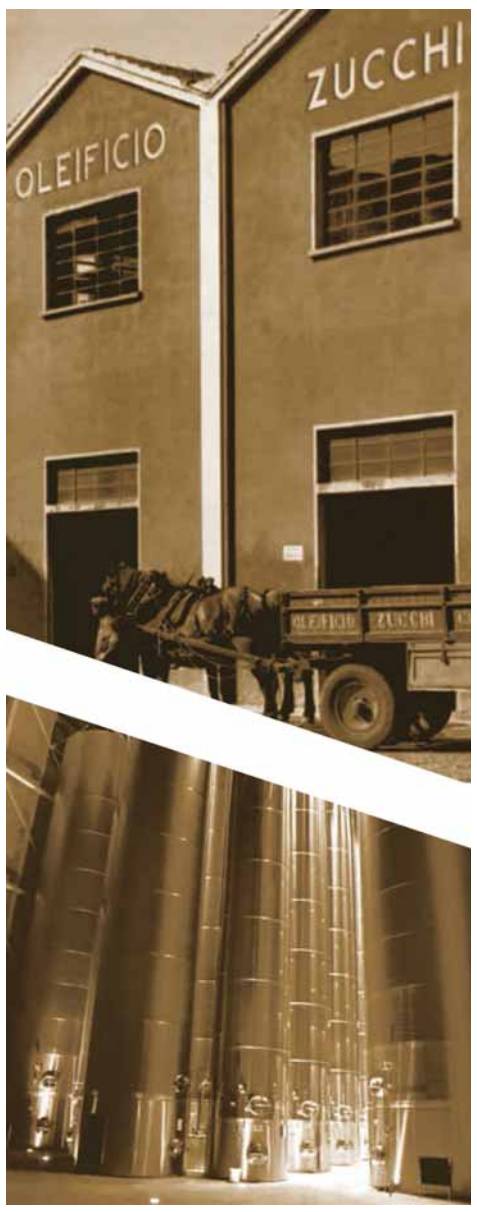
Solide radici e voca

COMUNITÀ LOCALE
Il grande impegno profuso nel corso del tempo e il solido legame con il territorio è testimoniato anche dal fatto che l'azienda ha più che raddoppiato il suo sostegno alle associazioni e comitati locali impegnati nel sociale (43% nel 2020) a dimostrazione del forte attaccamento al territorio in particolare nell'anno più buio per il territorio cremonese dopo il secondo dopo guerra.
In questo anno segnato dall'emergenza da Covid-19 le risorse destinate da Oleificio Zucchi a supporto delle comunità locali sono state pari a circa 169 mila Euro, il 108% in più rispetto al 2014 e del 44% nell'ultimo triennio (rispetto al 2017).
Alle tradizionali collaborazioni benefiche, nel 2020 si sono affiancati ulteriori supporti a realtà in prima linea nella lotta agli effetti della situazione pandemica, tra cui l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona, a cui sono state fatte sia donazioni in natura di macchinari (un ecografo e dieci pompe siringa infusionali per la terapia intensiva) che donazioni in denaro.

FRONTE DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

viaggio continua

nti in innovazione e ricerca, le filiere la rappresenta e alimenta da oltre 200 anni



AL PRIMO POSTO, L'AMBIENTE

EMISSIONI IN ATMOSFERA
-10% emissioni dirette e indirette di CO2 per tonnellata di olio lavorato (2020 vs 2016)

ENERGIA CONSUMATA
In riferimento all'unità di misura Giga Joule (sistema internazionale), i consumi di energia diretta e indiretta dell'azienda sono calati dal 2016 (GJ 240.791,42) al 2020 (GJ 230.353,45) anche grazie a un maggior impiego di energia proveniente da fonti rinnovabili: nel 2016 (24,3%) vs nel 2020 (31,8%). Gli impianti di Cogenerazione e soprattutto di Trigenerazione hanno giocato un ruolo importante nella riduzione dei consumi.

RISORSE IDRICHE
Rispetto al 2019, il consumo di acqua destinata al processo di produzione passa da 230.847 mc nel 2019 a 218.065 mc nel 2020. Il 2020 vede una riduzione del prelievo di acqua di circa il 5,5% verso l'anno precedente grazie a una migliore qualità dell'olio da trattare legata alla qualità intrinseca degli oli acquistati.

RIFIUTI
La diminuzione della produzione di rifiuti totali in valore assoluto è in controtendenza rispetto all'aumento della quantità di olio lavorato e confezionato dal 2019 al 2020.
In parte dovuta:
- All'ottimizzazione dei processi di trattamento dell'acqua.
- E alla presenza di nuovo impianto di filtrazione

Nel 2020 i rifiuti prodotti sono destinati per l'8,7% a recupero come materia e per il 91% a recupero con il trattamento di compostaggio e digestione anaerobica.

SPESE AMBIENTALI
Nel periodo di rendicontazione ammontano ad oltre 3,8 milioni di euro gli investimenti per la protezione delle acque, dell'atmosfera e gestione dell'energia

nibile e moderna per tutti), lavoro dignitoso e crescita economica (promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti), Consumo e produzioni responsabili (garantire prodotti sicuri, valutare gli impatti sociali e ambientali delle produzioni e dei prodotti nel loro ciclo di vita, promuovere l'economia circolare e l'uso efficiente delle risorse), Agire per il clima (adottare interventi per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze, considerando che la Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici è il punto di riferimento scientifico e politico affidabile per fornire una risposta globale ai cambiamenti climatici) e Collaborare per raggiungere gli obiettivi (rafforzare le modalità di coinvolgimento degli stakeholder per lo sviluppo sostenibile.

IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE
La tutela dell'ambiente è parte integrante della strategia aziendale e del miglioramento della qualità del prodotto. A questo scopo Oleificio Zucchi si è dotato da tempo di un sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001, che nel corso del 2018 è stato aggiornato alla revisione della norma del 2015, la quale prevede di valutare anche i fattori interni ed esterni rilevanti per le sue finalità ed i suoi indirizzi strategici che influenzano la capacità di conseguire il risultato atteso per il Sistema di Gestione.
Il Sistema analizza inoltre tutte le condizioni ambientali correlate al clima, alla qualità dell'aria, alla qualità dell'acqua, all'utilizzo del terreno, alla contaminazione esistente, alla disponibilità di risorse naturali e alla biodiversità che possono influenzare le finalità dell'organizzazione o essere influenzate dai suoi aspetti ambientali, valutando attraverso i fattori interni, sia i punti di forza utili che quelli dannosi per il raggiungimento degli obiettivi individuati; inoltre attraverso l'analisi del contesto esterno il Sistema permette di rilevare rischi e condizioni esterne che potrebbero recare danni all'organizzazione ed al raggiungimento dei risultati attesi, così come le opportunità utili allo sviluppo dell'organizzazione.

SOSTENIBILITA' E FILIERA
Oleificio Zucchi, con i suoi 200 anni di storia, promuove da sempre un rapporto vivo con la propria comunità e il proprio territorio grazie a iniziative in ambito culturale, educativo e sportivo sviluppate dal dopoguerra ad oggi. Dagli anni duemila vi ha affiancato un percorso sempre più rilevante dal punto di vista della sostenibilità, non solo dal punto di vista ambientale, ma considerandone anche gli aspetti sociali ed economici, in linea con il passato, allargandone la prospettiva a tutto il territorio nazionale, nonché a una più profonda interazione coi propri collaboratori, aderendo al network Lavoro Etico (che prevede la presenza di monitori esterni all'azienda).
Negli ultimi anni, un'analisi appassionata ha individuato come assolutamente necessario per Oleificio Zucchi un riposizionamento strategico e la necessità di dare un contributo da leader al rinnovo del proprio comparto per consentire una competizione sana, basata sulla qualità e capace di vincere sui mercati internazionali.
Trasformando un progetto di innovazione di prodotto in un progetto strategico con una prospettiva integrata, Oleificio Zucchi sta investendo nella piena tracciabilità e valorizzazione della intera filiera produttiva (a monte e a valle), declinato per ciascun prodotto della gamma premium a marchio Zucchi.
– OLIO EVO 100% ITALIANO SOSTENIBILE: il progetto, avviato negli scorsi anni, ha visto nel 2017 un importante traguardo: Oleificio Zucchi ha presentato il primo olio extra vergine di oliva 100% italiano sostenibile lungo tutta la filiera, controllato e certificato da CSQA.
Il progetto non ha precedenti: mancava infatti una Certificazione di Sostenibilità per l'olio extra vergine di oliva.
– OLIO EVO COMUNITARIO SOSTENIBILE: Dal 2018, il progetto si è arricchito di un nuovo prodotto avviato segnando così un importante NUOVO traguardo: Oleificio Zucchi ha presentato il primo olio extra vergine di oliva Comunitario sostenibile lungo tutta la filiera, controllato e certificato da CSQA, con Fornitori non solo Italiani appunto, ma anche Spagnoli e Greci.

CONTESTO ECONOMICO E SOCIALE

zione globale

VALORE AGGIUNTO
Oleificio Zucchi produce ricchezza, contribuendo alla crescita del contesto economico e sociale in cui opera. La creazione di valore aggiunto avviene nella relazione con gli stakeholder e nella gestione e valorizzazione del capitale finanziario, produttivo, intellettuale, umano, naturale, sociale e relazionale.
In particolare dal 2014 al 2020 Oleificio Zucchi ha distribuito alla Collettività 844 mila Euro. Rispetto all'ultimo triennio la remunerazione verso la Collettività è cresciuta del 44%.
La remunerazione alla filiera dei fornitori è cresciuta: nel 2016 (152.472) vs il 2020 (171.760) migliaia di euro.
Cresciuta nettamente la remunerazione al sistema impresa: nel 2016 (-1.069) vs il 2020 (2.173)
Benefici distribuiti al capitale umano: nel 2016 (2.696) vs il 2020 (3.052)
Remunerazione diretta al capitale umano: nel 2016 (6.162) vs il 2020 (6.689)

«Siamo una comunità di persone che hanno tenuto duro nell'anno più difficile»

Qui di seguito, la lettera scritta da Alessia Zucchi in relazione al Bilancio di Sostenibilità 2020.

L'anno 2020 è stato un anno che umanamente e professionalmente mi ha "regalato" molto.
Vi starete chiedendo perché, visto che è stato segnato dalla pandemia COVID19.
Mai come quest'anno abbiamo avuto la riprova del grande Team che siamo, andando oltre problemi, difficoltà e differenti visioni. Uniti e compatti per cercare di difendere noi, gli altri, la nostra famiglia, il nostro posto di lavoro... la nostra vita. Perché per tutto l'anno questo abbiamo fatto, dimostrando serietà, etica di comportamento, vicinanza ai colleghi in difficoltà, andando oltre il nostro fare quotidiano.
Se ciò è avvenuto è perché siamo stati una comunità che ha creduto di potercela fare. Sì, una comunità fatta da noi, dai nostri fornitori e clienti che con noi hanno tenuto duro e superato la fase acuta della pandemia.
In questo anno segnato da lutti e dolori abbiamo avuto modo di conoscerci, con le nostre debolezze, le nostre fragilità, la nostra tenacia, la nostra determinazione. Siamo stati un punto fermo per molti operatori della filiera alimentare italiana e mondiale. Abbiamo servito il primo distributore al mondo e questo ci deve far riflettere.
Abbiamo influito sulla vita di tante persone, facendo il nostro dovere e donando anche un po' del frutto del nostro lavoro.
Per questo vi ringrazio, il più bel dono potessimo farci.

Il più bel dono che potessimo farci

Abbiamo influito sulla vita di tante persone, facendo il nostro dovere e donando un po' del frutto del nostro lavoro, raggiungendo traguardi importanti

Questo ci ha comunque permesso di raggiungere traguardi importanti. Un fatturato record e una crescita nei volumi; una buona marginalità da poter reinvestire nella società.
Ma voglio sottolineare che in più ambiti, grazie alle nuove tecnologie e la possibilità di interfacciarsi con il mondo, attraverso il web, siamo riusciti a portare a casa grandissimi risultati anche in ambito formativo, in ambito qualitativo e a non fermare la nostra missione di diffondere una nuova cultura dell'olio. Abbiamo continuato a raccontare l'arte del Blending anche se non si poteva viaggiare – grazie alle nostre Blending virtuali.
È stato l'anno della creazione della filiale americana, una piccola start-up dedicata allo sviluppo del brand.
Un progetto coraggioso che ci vede approcciare il mercato in modo diverso rispetto al passato, con una nostra struttura e nostro personale in loco.
La sfida sarà quella di coniugare mercati diversi mantenendo alta qualitativamente la proposta di offerta dell'azienda.
Abbiamo portato a conclusione numerosi progetti: la nostra Sala Panel 4.0; l'Impianto di Trigenerazione; il nuovo Filtro Oliva; abbiamo terminato la Cantina dell'Olio e ampliato il perimetro del nostro Disciplinare di Sostenibilità. E altri sono in dirittura di arrivo. Non si può dire che la pandemia ci abbia fermato.
Ma noi dobbiamo sempre ricordare che ci sono tempi per correre ed altri anche per riflettere su cosa è importante. Quest'anno penso ci abbia regalato soprattutto tanta consapevolezza. L'anno venturo si prevede ancora complesso, ma con queste premesse possiamo guardare con speranza al futuro.

Alessia Zucchi